

Conferenza programmatica della Convenzione della ~~sinistra~~ sinistra di base, autorganizzata, anticapitalista" Roma, 1-2 Aprile 1995

"Ambiente e capitalismo": ovvero... l'Idra di Lerna

Qual'è il vero cancro insaziabile che sta corrodendo da le fondamenta e sgretolando, a velocità supersonica (rapportata ai tempi naturali), l'intero ecosistema naturale sulla Terra ?!...

Forse:

-le centrali elettriche e quindi elettromagnetiche: a petrolio o ad uranio?..

- la voragine spaventosa apertasi, a macchie d'olio, nell'ombrello dell'ozono e causata da "profittevolissimi" condizionatori, frigoriferi e bombolette spray?...

- la crescita in percentuale di CO_2 nell'atmosfera, per la combustione dell'idrocarburi, con relativo effetto serra?...

- la distruzione rapida, folle e sistematica di intere regioni forestali o boschive di alberi secolari: cioè dei simmetrici portemoni verdi de la vita?...

- l'ingolfamento, fino a soffocamento, con fiumi e fiumi de scari-chi industriali, dei mari; molti dei quali ridotti a fogne?...

- la strage di intere e numerose specie d'animali, fino a totale esaurimento, considerate come miniere d'avorio, di pellicce, profumi ec.?

- le tonnellate e tonnellate (mò ce foderano puro li giornali che so de carta e sempre + inerti de pagine) montagne e montagne

de plastica prodotta?... (ah Natura cattivona, che ce teneva nascosto sto ber segreto: la plastica!).. cioè la diossina!)

- Bopal e la Union Carbide , le testate nucleari, la neogenetica?

- Ruanda, Somalia, Palestina, Messico ec?(o la specie umana nun fa parte de le specie protette?)

Purtroppo la lista dei tentacoli e teste dell'Idra di Lerna, potrebbe durare ancora molto a lungo!...; tanto chilometrica, che sarebbe insufficiente anche l'elenco der telefono a contennelli tutti...:tanto so' numerosi tutti i mali moderni e che tutti insieme (alleati tra de loro, come le varie e micidiali armi de n'esercito nemico) co' un esponenziale effetto sinergico, stanno aggredendo(novi affatto,...: quindi non ostacolati da immunitarie e specifiche difese naturali) senza difficoltà e con selvaggia forza crescente, la vita sul nostro unico pianeta: torturandola e opprimendola fino a soffocamento!

La Terra intera stessa; intesa come grande organismo vivente (perciò soggetto a Morte) sta soccombendo sotto il pesante assalto dei numerosissimi e mortali mali, affatto moderni! Molto + numerosi de le cento teste dell'Idra; e + de quelle capaci de riprodursi a vertiginoso ritmo incalzane, per ognuna che ne viè troncata! (... tra l'antro, fino ad oggi, neanche una, de tali venefiche capocce è stata tagliata!)

Forse è il caso di ricordare che è +... "normale" un pianeta morto del tutto (cioè privo de biosfera), che non uno vivo, appunto!... E' la Vita a esse una meravigliosa eccezione, e non la Morte... co' buona pace dei suoi detrattori!

Nel nostro sistema solare(trascurando i satelliti) su ben nove pianeti, uno solo è, ancora , dotato de vita; uno solo, ma per quanto?, è riuscito a spuntarla contro il grande Potere inerziale e gelante de la Morte!

Anche la Terra può Morire e, come la lumaca co la sua vòta casa, lasciare l'inertà roccia e sabbia, come rudere.. come il suo scheletro (oltre a toccarci i coglioni, sarebbe utile la lotta contro il capitale, naturalmente!); cessando pertanto de esse un' eccezione... + o meno felice: er capitalismo, chiamando il male col suo nome, co la necessaria società dei consumi, è er suo patibolo e ghigliottina!

Tutti i mali infatti, sopra elencati, altro non sono che i tentacoli e le teste mortifere, di un' unica testa (dollaro, marco, yen) che attimo dopo attimo, a tamburo battente, co' ritmo sempre + serrato, ossessivo e incalzante, produce nove teste e tentacoli: tutti purtroppo venefici e terribilmente devastanti! Tutti orribili portatori de danni e Morte!

La testa rigeneratrice, appunto, è er capitalismo: co' la sua conseguente e necessaria società fondata sul profitto e quindi su la produzione de merci inutili e dannose ai fini di una reale, duratura ed efficace lotta contro la Morte!... prima di varcare la soglia del non ritorno!... vè urgentemente capito!

La Morte non aspetta certo che l'umana società ritorni su la razionale via, e fa il suo gioco + rapidamente: gli autogoals fanno parte de la partita: fesso l'oma che fa er gioco dell'avversario, invece de fa er suo, de la vita!

Purtroppo!

Cassandra, pur profetanno er vero... ed avenno er futuro davanti all'occhi bello chiaro, così come l'omeni comuni c'hanno er passato loro amaro, c'haveva anche er brutto... difetto de nu esse creduta e ascoltata dai suoi concittadini... e così Troia fece la fine che fece e i troiani mentre che bruciava...

irrimediabilmente, finalmente videro ne la lor memoria ciò che ■ Cassandra aveva visto ne la loro imminente storia!

Anche er Capitale c'ha il suo bel Cavallo: i giocattolini prodotti da le fabbriche!; ma a questo bisogna saper rinunciare... se davvero se vole che la Terra non sia bruciata!

E' nostra ferma e crescente convinzione, profonda, lacerante e ~~inquietante~~ inquietante, che l'omeni der XX secolo (schiavi de la droga der Capitale: pubblicità e consumi, consumi e pubblicità, che li stordisce quotidianamente; e poco consci de le regole del gioco: quello de la Vita contro la spietata Morte) ancora non abbiano l'esatta percezione de la gravità del momento e de ciò che serissimamente stanno rischiando de perde del tutto e per sempre!!... In nome de na brevissima stagione in cui giocare e consumare gli stupidissimi e dannosissimi giocattoli prodotti dal sistema in nome dell'altrettanto idiota!... profitto! (ner 1960 er rapporto debito-pil era al 30%; ner 1980, prima che cominciasse la sua devastante opera er novo Cesare Romiti, ancora stava al 55% ; oggi sta al 120% tutto ciò è dovuto all'industrializzazione in nome del... nuovo Dio da adorare: er profitto appunto!...

er profitto de chi?... visto che + corriamo verso il profitto e + precipitiamo ne la voragine del debito pubblico che se ingoia, privatizza, le strutture sociali!?)...

L'umanità, come Esaù, sta rischiando, per un piatto de microchips, de rinuncià e definitivamente al Regno de la Vita!... appena all'alba!

E' utile ricordare che la nostra specie (l'oma... bisapiens... e già, ché se fossimo bisapiienti staremmo a sto punto?) è una specie neonata... giovane-giovane, visto che c'ha appena 40.000 anni; mentre quella che l'ha preceduta e generata (cioè l'oma erecta) su la Terra ha r'esistito pe ~~km~~ un milione e mezzo de anni: ben 1.460.000 + de la nostra...!...

Ma l'oma erecta la Natura l'ha lassata così come l'ha trovata! Ce l'ha, l'oma bisapiens, un milione e quattrocentosessanta mila anni davanti a sé, ancora, su la strada adottata e agli attuali ritmi de distruzione?!... bé che volete fà: se svòtano li forzieri del tempo, ma in compenso se riempiono quelli de le banche!... nun se pò avé tutto... a meno che tutto non sia... possibile... così come l'albero dell'asino piòcchioⁿ che produceva monete d'oro zecchino, come frutta!

Le regole del profitto e quelle de la Natura non solo non coincidono, ma stanno in netta e inevitabile rotta de collisione: purtroppo, attualmente, a soccombere è la Natura!

Quella Natura, spacciata pe crudele da la cultura borghese, che per il capitalismo è solo una miniera da ipersfruttare velocemente fino a totale estinzione; e non un complesso organismo vivente, fragile e soggetto a Morte, che necessita per sopravvivere, oggi, anche de la collaborazione umana: una collaborazione tesa almeno a non nuocerle, a non aggravare l'aperta ferita,

a non farsi complice del Capitale, seguendo^{lo} acriticamente e pedissequamente ne la sua folle e cieca corsa, verso l'abisso, fatta solo di produzione-consumo-profitto!

Madre Terra, ribattezzata Gaia, è un sensibile e vulnerabile organismo che trova, proprio nel trattamento a miniera, riserve come unica chance dal capitalismo, e nell'iper-sfruttamento veloce di tal miniera, er male suo maggiore e + grave: quello da cui non riesce ad autorisanasse in tempo!

Gli elefanti, per il capitale, so' solo una ricca miniera di avorio; così come gli alberi lo so' de legno e carta, le montagne de marmo ghiaia e carbone, i mari de pesce: e per tali li tratta e sfrutta! e uccide come un vampiro!

Insomma il Capitale, ignorandole del tutto, osteggiandole e schiacciandole, trascura e infrange cieco, regole preziose e vitali strutture de la Natura; comportandosi come un rinoceronte in un negozio di cristalleria!

Purtroppo nell'era attuale, grazie a la galoppante tecnologia, la capacità e la forza distruttrici der Capitale so' cresciute a dismisura e a ritmi sempre + veriginosi^t... senza trovare ancora bilanciante e opposta replica!

Sperare pertanto de salvare la Natura, senza, al contempo bloccare la causa prima e unica del suo danno mortale, è una pura, astratta e masochistica utopia!... una velleitaria politica da struzzi!...

Così come lo è quella del cosiddetto "sviluppo sostenibile"!

In realtà dietro questa magica formuletta del ~~momento~~ momento, si cela solo... er prolungamento dell'agonia feroce, de la tenda a ossigeno: i ritmi de produzione e distruzione, pe quanto allungati e rallentati so sempre troppo rapidi rispetto

a quelli de autorisanamento de la Natura: e in ogni caso, le ferite risanate lasciano le cicatrici!

Anche la politica del riciclaggio, in tale ottica, risulta del tutto fallimentare!

La fabbrica B che ricicla le merci prodotte, a ritmi vertiginosi, da la fabbrica A, deve necessariamente (pe staje appresso e esse competitiva nel... libbero mercato) adottare ritmi de produzione altrettanto rapidi e distruttivi, nel consumare preziose energie: cioè petrolio e materie prime, ontre a quelle monetarie!... Insomma col riciclo non solo non si risolve il male, né lo si dimezza: bensì lo si duplica addirittura! Anche il riciclo,, p'esse adottato, inoltre, deve produrre profitto ed esse al profitto finalizzato!: il profitto, cioè, ancora una volta è x lo scopo primario: e si sa, pe chi lo ama, il fine giustifica i mezzi... quindi lo sfruttamento rapido e selvaggio de la Natura!...

La soluzione unica quindi, dei mali che affliggono la Natura, sta ne la fine de la società fondata sul profitto e quindi de la produzione e consumo de merci inutili e dannose!

E quì è il punto: già, ma come? qual'è la strada operativa? Intanto cominciando a prendere atto, con seria, approfondita coscienza di tale primaria soluzione: i mali de la Natura se sanano solo stoppando la società dei consumi e del profitto! Produttori e consumatori(anche se costoro so plagiati da la pubblicità e indotti ai consumi da una società strutturata in modo che x diviene quasi obbligatorio consumà le merci prodottè: come muoversi in città, per esempio, fidando sui mezzi pubblici?... purtroppo le città so' regolate da leggi che favoriscono e impongono er mezzo privato: la FIAT)

sono ugualmente responsabili: anche co lo sciopero dei consumi si può ostacolare la marcia der capitale... anche dei consumi + inutili...(eppure ancora gnente è stato fatto!)

Se quindi è decisamente poco probabile trovare ascolto presso i primi responsabili: cioè i produttori, soprattutto se imprenditori; identico impasse, pe' fortuna, non si ripropone co' tutto er corpo dei secondi: cioè i consumatori!

E' a costoro, tra cui ce stamo tutti... pur se co diverse gradazioni de responsabilità, che va rivolto er messaggio, perché da teoria se tramuti in prassi!

I consumatori sensibili al problema, o potenzialmente tali, nun so pochi e la loro costante e controcorrente azione, può fortemente incidere su l'attuale andamento de la società der capitale!

E' evidente che l'attuale modello sociale, nun po' esse arrestato di colpo: va prima decellerato, poi rallentato e quindi arrestato: la reazione di gran parte de la classe lavoratrice, ostile a la politica ecologica, sta lì a testimoniarlo! in tale ottica le proposte d'azione s'articolano in:

- sciopero dei consumi, cominciando col rinunciare a merci la cui rinuncia non comporta rilevabili sacrifici
- sciopero de le merci che vengono pubblicizzate, a favore di quelle che non lo sono:

- evidenziazione, imposta per legge, sul prezzo di vendita de la percentuale de incisione del costo de la pubblicità

- imposizione per legge, in ogni spot pubblicitario, di tutte le controindicazioni derivanti dal prodotto pubblicizzato

(per es. rischi concernenti l'elettromagnetismo pe ogni tipo de elettrodomestico...)

- par-condicio informativa, su tutti i mass media, e quotidiana, di tutte le notizie concernenti i danni a la Natura, prodotti dall'attuale società, con dati e cifre aggiornati
- denuncia dei danni prodotti dal devastante ciclo de la chimica: tale battaglia è primaria per il movimento degli autoorganizzati, perché indirizzata contro la promozione e l'uso di pesticidi, fitofarmaci e + in generale delle decine di migliaia di prodotti dannosi, immessi nel mercato senza una sufficiente evidenziazione della pericolosità dei loro effetti sulla salute umana (come ad es. avviene co' la cosiddetta benzina verde, + cancerogena de la prima, spacciata proditoriamente per ecologica!; o col tabacco: doppiamente pericoloso, perché agli intrinseci mali, connessi a la combustione, vanno aggiunti tutti quelli causati dai pesticidi che vengono usati per la coltivazione, con grave nocumento, per primi, degli addetti alla lavorazione e produzione de lo stesso!)
- ciclo agroalimentare: propaganda per il fermo biologico delle attività produttive; come di recente è avvenuto quando la CEE col fermo della pesca: attuato per due mesi e mezzo con adeguato contributo economico per ogni addetto, ma attualmente soppresso a causa dell'esaurimento dei fondi!
- sostegno alla campagna di difesa dai campi elettromagnetici: lotta paragonabile a quella simile, già sostenuta vittoriosamente, contro il nucleare; campagna di amplissimo respiro, per la enorme diffusione di sistemi elettrici ed elettronici nell'attuale società industriale.